

rari da quando abbiamo iniziato a punire quelli che fanno questo genere di cose.

Venerdì. L'inizio del fine settimana (come diavolo facevamo quando la settimana lavorativa era di cinque giorni?). Ricevo la mia copia del *BMJ*. Devo dire che è migliorato da quando ha cambiato nome in *Best Medical Journal* e si è trasferito a San Francisco. Mi piacciono ancora gli editoriali di Lord Richard Smith.

Al momento della colazione il mio Centro di informazione personale ha pronta per me la rivista cartacea, che ha 16 pagine ed è tutta a colori, e comunque posso leggere i sommari nei *database* elettronici, dove trovo anche una pagina di sommario sulla scrittura medica, alcuni articoli e un utile articolo di revisione scritto da uno dei direttori della rivista.

Sabato. Decido di scrivere una relazione sul seminario a cui sono andato l'altro giorno. Questi programmi di scrittura

vocale sono favolosi: tu parli al computer e lui verifica la grammatica, l'ortografia e le citazioni bibliografiche. Ho anche un utile programma, chiamato Marketplace, che sistema ogni articolo secondo lo stile della rivista alla quale ho programmato di inviarlo, oltre a fare una previsione affidabile su chi sarà la persona a cui sarà chiesto di revisionarlo. In serata, il mio Centro di informazione personale mi avverte che il manuale di redazione medica che ho comprato pochi anni prima è appena stato aggiornato. Stampo il nuovo capitolo per dargli un'occhiata.

Domenica. Disastro. L'elettricità è saltata alle 10.30 del mattino ed è stata via per sette ore. È accaduto piuttosto spesso in questi giorni (lo sapevo che anche noi inglesi avremmo dovuto passare agli Euro nel 2002). Comunque, sono riuscito a trovare una matita e un pezzo di carta in fondo all'armadio, così ho potuto finire questo articolo. Dopotutto, alcune di quelle vecchie abilità possono tornare ancora utili.



A Bologna l'AUSL naviga in rete

L'Azienda USL Città di Bologna ha un nuovo sito Internet, realizzato in collaborazione con l'Agenzia di giornalismo scientifico Zadig di Milano. All'indirizzo <http://www.ausl.bo.it>, i cittadini troveranno un servizio più vicino ai loro bisogni. Il nuovo sito è stato studiato per un utilizzo semplice e rapido, con una grafica gradevole e chiara, a cominciare dalla *home page*.

La sezione «Sportello amico» è uno sportello virtuale che fornisce informazioni dettagliate sull'anagrafe sanitaria e sull'assistenza integrativa e protesica. Permette al

cittadino di compilare direttamente i moduli per iscriversi al SSN, per scegliere o cambiare medico, per richiedere l'esenzione del *ticket*.

Anche la sezione intitolata «Cerca servizi» è stata pensata per rispondere alle esigenze del cittadino: contiene una rassegna dei servizi dell'Azienda, i nomi e gli indirizzi di tutti i medici e pediatri del SSN di Bologna, i turni delle farmacie. Un'altra area di interesse generale è quella dedicata ai bandi di gara e di concorso della AUSL.

Due le aree riservate, una per i medici, e una per i giornalisti. I medici potranno scaricare i

moduli per le certificazioni; i giornalisti avranno a disposizione, oltre ai comunicati stampa (visibili a tutti), un archivio fotografico e le schede di presentazione dei professionisti dell'AUSL disponibili come esperti.

Tra le altre novità, il notiziario «Salute Flash» che informerà i bolognesi sia sulle attività dell'Azienda sia su argomenti di medicina e di educazione sanitaria. È presente anche una selezione di *link* a siti italiani e stranieri d'interesse sanitario e generale.

Il sito, che sarà aggiornato settimanalmente e verrà arricchito continuamente di nuovi contenuti, intende tuttavia mantenere il suo carattere snello, proprio per facilitare la fruizione da parte dei cittadini.

